

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2800	L'apposizione di un termine produce, per espressa disposizione normativa, novazione dell'obbligazione?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una somma di danaro.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una prestazione di fare.
2801	Quando viene rilasciato un documento relativamente a un'obbligazione, quest'ultima si estingue ed è sostituita da una nuova obbligazione?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che l'effetto dell'estinzione dell'obbligazione originaria non sia stato espressamente escluso dalle parti nel titolo dell'obbligazione stessa.	Sì, salvo che l'effetto dell'estinzione dell'obbligazione originaria non sia stato espressamente escluso dalle parti con clausola inserita nel documento rilasciato.
2802	L'eliminazione di un termine produce, per espressa disposizione normativa, novazione dell'obbligazione?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una somma di danaro.	Sì, salvo che l'obbligazione abbia ad oggetto una prestazione di fare.
2803	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione, si estingue il pegno costituito dal debitore a garanzia del credito originario?	3	Sì, se le parti non convengono espressamente di mantenerlo per il nuovo credito.	Sì, in ogni caso ed è nulla ogni pattuizione delle parti di mantenerlo per il nuovo credito.	No, ed è nulla ogni pattuizione delle parti di estinguerlo.	No, se le parti non convengono espressamente di estinguerlo.
2804	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione, si estinguono le ipoteche del credito originario costituite su beni del debitore?	3	Sì, se le parti non convengono espressamente di mantenerle per il nuovo credito.	Sì, in ogni caso ed è nulla ogni pattuizione delle parti di mantenerle per il nuovo credito.	No, ed è nulla ogni pattuizione delle parti di estinguerle.	No, se le parti non convengono espressamente di estinguerle.
2805	In caso di novazione dell'obbligazione per mutamento dell'oggetto, si estinguono i privilegi del credito originario costituiti su beni del debitore?	3	Sì, se le parti non convengono espressamente di mantenerli per il nuovo credito.	Sì, in ogni caso ed è nulla ogni pattuizione delle parti di mantenerli per il nuovo credito.	No, ed è nulla ogni pattuizione delle parti di estinguerli.	No, se le parti non convengono espressamente di estinguerli.
2806	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione che sorte ha l'ipoteca relativa al credito originario?	3	Si estingue, se le parti non convengono espressamente di mantenerla per il nuovo credito.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salva diversa volontà del debitore.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salva diversa convenzione tra le parti.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salvo diversa volontà del creditore.
2807	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione che sorte ha il pegno del credito originario?	3	Si estingue, se le parti non convengono espressamente di mantenerlo per il nuovo credito.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salva diversa convenzione tra le parti.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salva diversa volontà del debitore.	Si trasferisce automaticamente sul nuovo credito, salva diversa volontà del creditore.
2808	Se la novazione oggettiva si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, quale tra i seguenti pegni a garanzia del credito anteriore può essere riservato dal creditore e dal debitore?	3	Il pegno sui beni del debitore che fa la novazione.	Il pegno sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	Il pegno sui beni di terzi.	Il pegno sui beni di tutti i debitori.
2809	In caso di novazione dell'obbligazione per mutamento dell'oggetto effettuata tra il creditore e uno solo dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento dei privilegi del credito anteriore?	3	Sì, ma i privilegi del credito anteriore possono essere riservati soltanto sui beni del debitore che fa la novazione.	Sì, e possono essere riservati i privilegi sui beni di tutti i debitori.	Sì, ma i privilegi del credito anteriore possono essere riservati soltanto sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	No, ed ogni pattuizione di mantenimento dei privilegi del credito anteriore è nulla.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2810	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione effettuata tra il creditore e uno solo dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento delle ipoteche del credito anteriore?	3	Sì, ma le ipoteche del credito anteriore possono essere riservate soltanto sui beni del debitore che fa la novazione.	Sì, e possono essere riservate le ipoteche sui beni di tutti i debitori.	Sì, ma le ipoteche del credito anteriore possono essere riservate soltanto sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	No, ed ogni pattuizione di mantenimento delle ipoteche del credito anteriore è nulla.
2811	In caso di novazione oggettiva dell'obbligazione effettuata tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento del pegno del credito anteriore?	3	Sì, ma il pegno del credito anteriore può essere riservato soltanto sui beni del debitore che fa la novazione.	Sì, e può essere riservato il pegno sui beni di tutti i debitori.	Sì, ma il pegno del credito anteriore può essere riservato soltanto sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	No, ed ogni pattuizione di mantenimento del pegno del credito anteriore è nulla.
2812	Se la novazione oggettiva si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, quali tra le seguenti ipoteche del credito anteriore possono essere riservate dal creditore e dal debitore?	3	Le ipoteche sui beni del debitore che fa la novazione.	Le ipoteche sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	Le ipoteche sui beni di terzi.	Le ipoteche sui beni di tutti i debitori.
2813	Se la novazione dell'obbligazione per mutamento dell'oggetto si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento dei privilegi sui beni degli altri debitori?	3	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'obbligazione originaria era un'obbligazione di dare.	Sì, salvo che la possibilità di tale mantenimento sia stata espressamente esclusa nel titolo originario.
2814	Se la novazione oggettiva si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento delle ipoteche sui beni degli altri debitori?	3	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'obbligazione originaria era un'obbligazione di dare.	Sì, salvo che la possibilità di tale mantenimento sia stata espressamente esclusa nel titolo originario.
2815	Se la novazione oggettiva si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, il creditore e il debitore possono convenire il mantenimento del pegno sui beni degli altri debitori?	3	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se l'obbligazione originaria era un'obbligazione di dare.	Sì, salvo che la possibilità di tale mantenimento sia stata espressamente esclusa nel titolo originario.
2816	Se la novazione dell'obbligazione per mutamento dell'oggetto si effettua tra il creditore e uno dei debitori in solido con effetto liberatorio per tutti, quali tra i seguenti privilegi del credito anteriore possono essere riservati dal creditore e dal debitore?	3	I privilegi sui beni del debitore che fa la novazione.	I privilegi sui beni dei debitori che non fanno la novazione.	I privilegi sui beni di terzi.	I privilegi sui beni di tutti i debitori.
2817	E' valida la novazione oggettiva qualora l'obbligazione originaria derivi da un titolo annullabile?	2	Sì, se il debitore ha assunto validamente il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, se il debitore ha assunto il nuovo debito ignorando il vizio del titolo originario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2818	Qualora l'obbligazione originaria derivi da un titolo annullabile, la novazione oggettiva:	2	è valida se il debitore ha assunto validamente il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.	è valida in ogni caso.	è nulla in ogni caso.	è nulla se il debitore ha assunto il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.
2819	Se non esisteva l'obbligazione originaria, la novazione oggettiva:	2	è senza effetto.	è valida ed efficace.	è efficace ma risolubile.	è efficace ma rescindibile.
2820	In quale dei seguenti casi la novazione oggettiva è senza effetto?	2	Se non esisteva l'obbligazione originaria.	Se l'obbligazione originaria era un'obbligazione di fare e la nuova obbligazione è un'obbligazione di dare.	Se l'obbligazione originaria era un'obbligazione di dare e la nuova obbligazione è un'obbligazione di fare.	Se l'obbligazione originaria era un'obbligazione alternativa.
2821	Se l'obbligazione originaria deriva da un titolo annullabile la novazione è:	2	valida se il debitore ha assunto validamente il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.	annullabile, se il debitore ha assunto il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.	senza effetto, se il debitore ha assunto il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.	nulla, se il debitore ha assunto il nuovo debito conoscendo il vizio del titolo originario.
2822	Quando la dichiarazione del creditore di rimettere il debito è comunicata al debitore, si estingue l'obbligazione?	2	Sì, salvo che il debitore dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	No, salvo che il debitore dichiari in un congruo termine di volerne profittare.
2823	La dichiarazione del creditore di rimettere il debito, estingue l'obbligazione?	2	Sì, se è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	Sì, solo nelle obbligazioni pecuniarie.	Sì, se ha data certa.	Sì, se fatta per iscritto.
2824	Per non fare estinguere l'obbligazione, il debitore al quale sia stata comunicata la dichiarazione del creditore di rimettere il debito può dichiarare di non volerne profittare?	2	Sì, in un congruo termine.	Sì, per tutta la durata della vita del creditore.	No, mai.	Sì, per tutta la durata della sua vita.
2825	La dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue la obbligazione:	2	quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	soltanto quando il debitore dichiara per iscritto di accettare la remissione.	dal momento in cui è emessa.	quando è comunicata al debitore e questi ha dichiarato di volerne profittare.
2826	Tizio, creditore di Caio, ha dichiarato per iscritto di rimettere il debito e ha comunicato tale dichiarazione al debitore. L'obbligazione in tal caso si estingue?	2	Sì, salvo che il debitore dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	No, salvo che il debitore dichiari in un congruo termine di volerne profittare.
2827	La dichiarazione del creditore di rimettere il debito, estingue l'obbligazione:	2	quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	solo se è accettata espressamente dal debitore.	solo quando è successiva alla scadenza del termine fissato per l'adempimento.	solo quando è operata contrattualmente in forma pubblica ed in presenza dei testimoni.
2828	In caso di dichiarazione del creditore di rimettere il debito, quando si estingue l'obbligazione?	2	Quando la dichiarazione è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.	Quando il debitore dichiara di volerne profittare.	Non appena la dichiarazione è emessa.	Quando l'accettazione del debitore è notificata al creditore, salvo che il creditore sia atto notificato in un congruo termine.
2829	La restituzione volontaria del titolo originale del credito fatta dal creditore al debitore:	3	costituisce prova della liberazione dall'obbligazione.	non costituisce in alcun caso prova della liberazione.	non costituisce prova della liberazione, salvo che il debitore sia un incapace.	non costituisce prova della liberazione, salvo che il creditore sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2830	In caso di obbligazione in solido, la restituzione volontaria del titolo originale del credito fatta dal creditore a uno dei debitori costituisce prova della liberazione dal debito?	3	Sì, anche rispetto ai condebitori in solido.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo rispetto al debitore a cui è stato restituito il titolo originale del credito e non anche rispetto ai condebitori in solido.	Sì, ma solo rispetto ai condebitori in solido e non rispetto al debitore a cui è stato restituito il titolo originale del credito.
2831	In caso di obbligazione in solido, la restituzione volontaria del titolo originale del credito fatta dal creditore a uno dei debitori:	3	costituisce prova della liberazione anche rispetto ai condebitori in solido.	non costituisce prova della liberazione.	costituisce prova della liberazione solo rispetto al debitore a cui è stato restituito il titolo originale del credito, e non anche rispetto ai condebitori in solido.	costituisce prova della liberazione solo rispetto ai condebitori in solido e non rispetto al debitore a cui è stato restituito il titolo originale del credito.
2832	Se il titolo del credito è in forma pubblica, la consegna volontaria, fatta dal creditore al debitore, della copia spedita in forma esecutiva fa presumere la liberazione del debitore?	3	Sì, salva la prova contraria.	Sì, e non è ammessa la prova contraria.	No, salva la prova contraria.	No, e non è ammessa la prova contraria.
2833	La rinuncia da parte del creditore alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che trattasi di garanzie reali.	Sì, salvo che trattasi di garanzie personali.
2834	La rinuncia da parte del creditore alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì, se si tratta di garanzie reali.	Sì, ma è ammessa la prova contraria.	Sì, e non è ammessa prova contraria.
2835	Tizio è creditore di Caio di una somma e, a garanzia dell'adempimento, è stata iscritta ipoteca su di un immobile del debitore. La rinuncia da parte di Tizio alla garanzia ipotecaria prima dell'adempimento fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì.	Sì, a meno che all'atto della rinuncia Tizio si sia espressamente riservata la facoltà di esigere ugualmente il credito.	Sì, salvo che il credito sia assistito da altre garanzie reali.
2836	La rinuncia da parte del creditore alle garanzie dell'obbligazione prestate da terzi fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che il creditore sia un incapace.	Sì, salvo che il creditore sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.
2837	Tizio è creditore di Caio di una somma e, a garanzia dell'adempimento, ha ricevuto in pegno un bene mobile. La rinuncia da parte di Tizio a tale garanzia prima dell'adempimento fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì.	Sì, a meno che all'atto della rinuncia al pegno Tizio si sia espressamente riservata la facoltà di esigere ugualmente il credito.	No, salvo che il credito sia assistito da altre garanzie.
2838	Tizio è creditore di Caio di una somma e, a garanzia dell'adempimento, è stata iscritta ipoteca su un immobile di un terzo. La rinuncia da parte di Tizio alla garanzia ipotecaria prima dell'adempimento fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì.	Sì, a meno che all'atto della rinuncia Tizio si sia espressamente riservata la facoltà di esigere ugualmente il credito.	No, salvo che il credito sia assistito da altre garanzie reali.
2839	La rinuncia da parte del creditore alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	2	No.	Sì.	Sì, ma solo nel caso in cui trattasi di garanzie prestate dal debitore.	Sì, ma solo nel caso in cui trattasi di garanzie prestate da terzi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2840	Tizio è creditore di Caio di una somma e, per l'adempimento del debito, Sempronio ha prestato fideiussione. La remissione del debito accordata da Tizio nei confronti di Caio libera il fideiussore Sempronio?	2	Si.	No.	No, salvo che la dichiarazione di liberazione del fideiussore sia inserita espressamente nella remissione del debito.	Sì, purché il fideiussore abbia espressamente inserito nella fideiussione la clausola che ne preveda la liberazione nel caso di remissione accordata al debitore principale.
2841	I fideiussori che hanno consentito la liberazione del cofideiussore cui sia stata accordata la remissione:	2	rimangono obbligati per l'intero.	rimangono obbligati solo per la parte del fideiussore liberato.	rimangono liberati anch'essi.	rimangono liberati per la parte del fideiussore che abbia accettato la remissione.
2842	La remissione del debito accordata al debitore principale, libera anche il fideiussore?	2	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma solo se la liberazione era stata espressamente pattuita.	No, ma il fideiussore è surrogato in tutti i diritti spettanti al creditore.
2843	La remissione accordata al debitore principale libera i fideiussori?	2	Si.	No.	No, salvo che la dichiarazione di liberare i fideiussori sia espressamente inserita nella dichiarazione di remissione del debito.	No, salvo che i fideiussori abbiano espressamente inserito nella fideiussione la clausola che ne preveda la liberazione in caso di remissione accordata al debitore principale.
2844	La remissione del debito accordata ad uno dei fideiussori:	1	non libera gli altri che per la parte del fideiussore liberato.	libera tutti gli altri.	non libera gli altri dall'intero debito.	non è efficace.
2845	Il creditore che ha rinunciato, verso corrispettivo, alla garanzia prestata da un terzo:	3	deve imputare al debito principale quanto ha ricevuto, a beneficio del debitore e di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione.	deve versare quanto ha ricevuto a coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione principale, proporzionalmente alle garanzie prestate da ciascuno.	può a sua scelta imputare quanto ha ricevuto al debito principale, a beneficio di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione, o effettuarne fino al pagamento dell'intero debito il deposito presso un istituto di credito autorizzato.	deve a scelta del debitore imputare quanto ha ricevuto al debito principale, a beneficio di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione, o effettuarne fino al pagamento dell'intero debito il deposito presso un istituto di credito autorizzato.
2846	Il creditore che ha rinunciato, verso corrispettivo, alla garanzia prestata da un terzo:	3	deve imputare al debito principale quanto ha ricevuto, a beneficio del debitore e di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione.	deve imputare agli interessi quanto ha ricevuto, a beneficio di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione.	può imputare a sua scelta al debito principale o agli interessi quanto ha ricevuto, a beneficio di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione.	deve imputare a scelta del debitore al debito principale o agli interessi quanto ha ricevuto, a beneficio di coloro che hanno prestato garanzia per l'adempimento dell'obbligazione.
2847	Quando due persone sono obbligate l'una verso l'altra:	1	i due debiti si estinguono per le quantità corrispondenti, secondo le norme dettate dal codice civile.	i due debiti si compensano solo dopo che entrambi siano scaduti.	i due debiti si estinguono secondo gli usi.	i due debiti si compensano solo quando almeno uno sia liquido ed esigibile.
2848	La prescrizione impedisce la compensazione legale?	3	No, se non era compiuta quando si è verificata la coesistenza dei due debiti.	Sì, salvo che si tratti di debiti non pagabili nello stesso luogo.	Sì, salvo che si tratti di debiti pagabili nello stesso luogo.	No, in nessun caso.
2849	In quale momento la compensazione legale fra due debiti liquidi ed esigibili produce effetto estintivo?	2	Dal giorno della coesistenza dei due debiti.	Dal giorno in cui viene opposta in giudizio.	Dal giorno in cui viene dichiarata dal giudice.	Dal giorno in cui i due debiti sono divenuti esigibili, salvo che sia concessa gratuitamente dilazione da parte di uno dei creditori.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2850	La prescrizione impedisce la compensazione legale fra due debiti?	2	No, se non era compiuta quando si è verificata la coesistenza dei due debiti.	Sì, ma deve essere accertata in giudizio.	Sì, se entrambi i debiti sono liquidi ed esigibili.	Sì, se entrambi i debiti hanno per oggetto una somma di denaro.
2851	La compensazione legale può essere rilevata d'ufficio dal giudice?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che per i debiti di importo uguale.	Sì, salvo che per i debiti non pagabili nello stesso luogo.
2852	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto la restituzione di cose depositate e l'altro abbia per oggetto la restituzione di cose date in comodato, purché si tratti di cose di genere diverso.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose non fungibili depositate.
2853	Tizio è debitore nei confronti di Caio della restituzione di un frigorifero del valore di cinquecento euro ricevuto da quest'ultimo in deposito gratuito. A sua volta Caio è debitore nei confronti di Tizio della restituzione di una bicicletta del valore di cinquecento euro ricevuta dallo stesso Tizio in comodato. Scaduti entrambi i termini di adempimento, Caio agisce in giudizio contro Tizio per la restituzione del frigorifero. Si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché sia rilevata d'ufficio dal giudice.	Sì, purché sia eccepita da Tizio.	Sì, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2854	Tizio è debitore nei confronti di Caio della restituzione di una scrivania del valore di cinquecento euro ricevuta da quest'ultimo in deposito. A sua volta Caio è debitore nei confronti di Tizio della restituzione di una bicicletta del valore di cinquecento euro ricevuta dallo stesso Tizio in comodato. Scaduti entrambi i termini di adempimento, Caio agisce in giudizio contro Tizio per la restituzione della scrivania. Si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché trattasi di deposito gratuito.	Sì, purché sia eccepita da Tizio.	Sì, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2855	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose ricevute in comodato.
2856	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti derivanti da due titoli diversi ma della medesima natura, anche se non sono debiti ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una prestazione di fare.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2857	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	2	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro o una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto una somma di danaro e l'altro abbia per oggetto una quantità di cose non fungibili, e che siano entrambi ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una prestazione di fare.
2858	Tizio é debitore nei confronti del suocero Caio della corresponsione di un assegno alimentare dell'importo di cinquecento euro. A sua volta Caio é debitore nei confronti del genero Tizio della restituzione di una scrivania del valore di cinquecento euro ricevuta dallo stesso Tizio in deposito. Scaduti entrambi i termini di adempimento, Caio agisce in giudizio contro Tizio per l'adempimento dell'obbligazione alimentare. Si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché trattasi di deposito oneroso.	Sì, purché sia eccepita da Tizio.	Sì, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2859	Può verificarsi la compensazione legale tra due debiti esigibili che hanno per oggetto una somma di denaro, di cui uno solo é liquido?	2	No.	Sì, se l'altro é di facile e pronta liquidazione.	Sì, dal giorno della loro coesistenza.	Sì, se é concessa dilazione gratuita dal creditore.
2860	Tizio é debitore nei confronti del suocero Caio della corresponsione di un assegno alimentare dell'importo di cinquecento euro. A sua volta Caio é debitore nei confronti del genero Tizio della restituzione di un frigorifero del valore di cinquecento euro ricevuto dallo stesso Tizio in comodato. Scaduti entrambi i termini di adempimento, Caio agisce in giudizio contro Tizio per l'adempimento dell'obbligazione alimentare. Si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché sia rilevata d'ufficio dal giudice.	Sì, purché sia eccepita da Tizio.	Sì, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2861	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto la restituzione di cose depositate e l'altro abbia per oggetto la restituzione di cose date in comodato, purché si tratti di cose di genere diverso.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose non fungibili depositate.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2862	Tizio è debitore nei confronti del suocero Caio della corresponsione di un assegno alimentare dell'importo di cinquecento euro. A sua volta Caio è debitore nei confronti del genero Tizio della restituzione di una bicicletta del valore di cinquecento euro ricevuta dallo stesso Tizio in deposito gratuito. Scaduti entrambi i termini di adempimento, Caio agisce in giudizio contro Tizio per l'adempimento dell'obbligazione alimentare. Si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Si, purché sia rilevata d'ufficio dal giudice.	Si, purché sia eccepita da Tizio.	Si, purché sia fatta risultare da Tizio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2863	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto la restituzione di cose depositate e l'altro abbia per oggetto la restituzione di cose date in comodato, purché si tratti di cose di genere diverso.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose non fungibili delle quali i rispettivi proprietari siano stati ingiustamente spogliati.
2864	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto la restituzione di cose depositate e l'altro abbia per oggetto la restituzione di cose date in comodato, purché si tratti di cose di genere diverso.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose non fungibili delle quali i rispettivi proprietari siano stati ingiustamente spogliati.
2865	La compensazione legale si verifica:	1	tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro o una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo.	tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro o una quantità di cose non fungibili, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.
2866	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto la restituzione di cose ricevute in comodato.
2867	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una quantità di cose fungibili dello stesso genere e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti derivanti da due titoli diversi ma della medesima natura, anche se non sono debiti ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro di pari importo e che sono pagabili nello stesso luogo, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una prestazione di fare.
2868	In quale delle seguenti ipotesi si verifica la compensazione legale?	1	Tra due debiti che hanno per oggetto una somma di danaro e che sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto una somma di danaro e l'altro abbia ad oggetto una quantità di cose non fungibili, e che siano entrambi ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti di cui uno abbia per oggetto una somma di danaro e l'altro abbia per oggetto una quantità di cose non fungibili, anche se non sono ugualmente liquidi ed esigibili.	Tra due debiti che hanno per oggetto una prestazione di fare.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2869	Può verificarsi la compensazione giudiziale fra due debiti aventi per oggetto una somma di denaro, ugualmente liquidi, ma di cui uno solo è esigibile?	2	No.	Sì, se l'altro è di facile e prossima esigibilità.	Sì, ma solo per la parte del debito che il giudice riconosce esistente.	Sì, se è concessa dilazione gratuita da parte del creditore.
2870	La dilazione concessa gratuitamente dal creditore:	2	non è di ostacolo alla compensazione.	impedisce la compensazione.	sospende la compensazione per tutta la sua durata.	è impugnabile dagli aventi causa del creditore in opposizione alla compensazione.
2871	La dilazione concessa gratuitamente dal creditore:	2	non è di ostacolo alla compensazione.	impedisce la compensazione.	non è di ostacolo alla compensazione se previsto nell'atto di dilazione.	impedisce la compensazione salvo che sia diversamente previsto nell'atto di dilazione.
2872	Può verificarsi la compensazione legale in caso di credito dichiarato impignorabile?	2	No.	Sì.	Sì, solo se il credito deriva da contratto.	Sì, salvo che si tratti di crediti alimentari.
2873	Caio deve a Tizio diecimila euro ricevuti a titolo di mutuo senza interessi. A sua volta Tizio deve a Caio diecimila euro quale prezzo di una compravendita. Prima della scadenza di entrambi i termini di adempimento, il mutuatario Caio rinuncia per iscritto ad opporre in compensazione il proprio credito. Divenuti esigibili entrambi i crediti Tizio agisce in giudizio contro Caio per la restituzione della somma data a mutuo. In questo caso si verifica la compensazione tra i due debiti?	2	No.	Sì, purché sia rilevata d'ufficio dal giudice.	Sì, purché sia eccepita da Caio.	Sì, purché sia fatta risultare da Caio con dichiarazione unilaterale contenuta in atto pubblico o in scrittura privata autenticata.
2874	Il codice civile vieta al fideiussore di opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore principale?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che il debitore principale sia un incapace.	Sì, salvo che il credito garantito dal fideiussore non ecceda la somma di duecentocinquanta euro.
2875	Il codice civile vieta al terzo che ha costituito un'ipoteca di opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore?	2	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che il debitore sia un incapace.	No, salvo che il credito garantito dall'ipoteca ecceda la somma di duecentocinquanta euro.
2876	Il codice civile vieta al terzo che ha costituito un pegno di opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore?	2	No.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che il debitore sia un incapace.	No, salvo che il credito garantito dal pegno ecceda la somma di duecentocinquanta euro.
2877	Il codice civile attribuisce al terzo che ha costituito un pegno a garanzia di un debito altrui la facoltà di opporre in compensazione il debito che il creditore pignoratizio ha verso il debitore?	2	Sì.	No, in nessun caso.	No, salvo che il debitore sia un incapace.	Sì, ma solo se il credito garantito dal pegno non ecceda la somma di duecentocinquanta euro.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2878	Il codice civile attribuisce al terzo che ha costituito un'ipoteca a garanzia di un debito altrui la facoltà di opporre in compensazione il debito che il creditore ipotecario ha verso il debitore?	2	Si.	No, in nessun caso.	No, salvo che il debitore sia un incapace.	Sì, ma solo se l'ipoteca sia stata iscritta per una somma di importo almeno doppio rispetto a quello del debito garantito.
2879	Il fideiussore può opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore principale?	2	Si.	No.	No, salvo che il debitore principale sia un incapace.	Sì, ma solo se l'importo del debito del creditore verso il debitore principale non ecceda la metà dell'importo del debito garantito dal fideiussore.
2880	Il codice civile attribuisce ai terzi garanti di un debito altrui la facoltà di opporre in compensazione il debito che il creditore ha verso il debitore?	2	Si.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se l'importo del debito del creditore verso il debitore non ecceda la metà dell'importo del debito garantito.	No, salvo che il debitore sia un incapace.
2881	Il debitore, che non ha accettato la cessione che il creditore ha fatto delle sue ragioni a un terzo e a cui la cessione stessa sia stata notificata, può opporre in compensazione al cessionario i crediti che avrebbe potuto opporre in compensazione al cedente?	3	Sì, ma solo se trattasi di crediti sorti anteriormente alla notificazione.	Sì, ma solo se trattasi di crediti sorti posteriormente alla notificazione.	No, sia che trattasi di crediti sorti anteriormente che posteriormente alla notificazione.	Sì, sia che trattasi di crediti sorti anteriormente che posteriormente alla notificazione.
2882	Tizio deve a Caio cinquemila euro a titolo di mutuo. A sua volta Caio deve a Tizio cinquemila euro quale prezzo di una compravendita. Successivamente Caio cede a Sempronio il credito vantato nei confronti di Tizio. La cessione non viene accettata da Tizio né gli viene notificata. Divenuti esigibili entrambi i crediti, Tizio può opporre a Sempronio in compensazione il credito verso Caio?	3	Si.	No.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nella cessione del credito.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nella cessione del credito.
2883	Caio cede a Sempronio il credito di cinquemila euro vantato nei confronti di Tizio. La cessione non viene accettata da Tizio, ma gli viene notificata. Successivamente Tizio concede a mutuo a Caio cinquemila euro. Divenuti esigibili entrambi i crediti, Tizio può opporre a Sempronio in compensazione il credito verso Caio?	3	No.	Si.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nel contratto di mutuo.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto di mutuo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2884	Caio cede a Sempronio il credito di cinquemila euro vantato nei confronti di Tizio. Tizio accetta puramente e semplicemente la cessione e, successivamente alla medesima, dà a mutuo a Caio cinquemila euro. Divenuti esigibili entrambi i crediti Tizio può opporre a Sempronio in compensazione il credito verso Caio?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto di mutuo.
2885	La cessione del credito non accettata dal debitore ma a questo notificata impedisce la compensazione del credito ceduto con un credito vantato dal debitore verso il cedente e sorto posteriormente alla notificazione?	3	Sì.	No.	Sì, salvo che il cessionario sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.	No, salvo che il cedente sia un incapace.
2886	La cessione del credito non accettata dal debitore ma a questo notificata impedisce la compensazione del credito ceduto con un credito vantato dal debitore verso il cedente e sorto anteriormente alla notificazione?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che il cessionario sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.	Sì, salvo che il debitore sia un incapace.
2887	La cessione del credito non accettata dal debitore, ma a questo notificata, consente al debitore ceduto di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente?	3	Sì, salvo che per i crediti sorti posteriormente alla notificazione.	No, in nessun caso.	Sì, salvo che per i crediti sorti posteriormente alla cessione.	No, salvo che il cedente sia un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria.
2888	La cessione del credito non accettata dal debitore, ma a questo notificata, consente la compensazione del credito ceduto con un credito vantato dal debitore verso il cedente e sorto posteriormente alla notificazione?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione.	No, salvo che il cedente espressamente attribuisca tale facoltà al debitore con dichiarazione unilaterale autenticata e comunicata al cessionario entro tre giorni dalla cessione.
2889	Il debitore, che non ha accettato la cessione che il creditore ha fatto delle sue ragioni a un terzo e a cui la cessione stessa non sia stata notificata, può opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente?	3	Sì.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione del credito.	No.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nell'atto di cessione del credito.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2890	Caio cede a Sempronio il credito di cinquemila euro vantato nei confronti di Tizio. La cessione non viene accettata da Tizio né gli viene notificata. Successivamente Tizio concede a mutuo a Caio cinquemila euro. Divenuti esigibili entrambi i crediti, Tizio può opporre a Sempronio in compensazione il credito verso Caio?	3	Si.	No.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nell'atto di cessione.
2891	Il debitore, se ha accettato puramente e semplicemente la cessione che il creditore ha fatto delle sue ragioni a un terzo, può opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione del credito.	No, salvo che per i crediti sorti anteriormente alla cessione.
2892	Il debitore, se ha accettato puramente e semplicemente la cessione che il creditore ha fatta delle sue ragioni a un terzo, può opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente?	2	No.	Sì.	Sì, salvo che il cessionario sia un incapace.	Sì, purché il debito da opporre in compensazione sia sorto anteriormente all'accettazione della cessione.
2893	Tizio deve a Caio cinquemila euro a titolo di mutuo. A sua volta Caio deve a Tizio cinquemila euro quale prezzo di una compravendita. Successivamente Caio cede a Sempronio il credito vantato nei confronti di Tizio. La cessione non viene accettata da Tizio, ma gli viene notificata. Divenuti esigibili entrambi i crediti, Tizio può opporre a Sempronio in compensazione il credito verso Caio?	3	Si.	No.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nella cessione del credito notificata a Tizio.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nella cessione del credito notificata a Tizio.
2894	La cessione del credito non accettata dal debitore ma a questo notificata consente la compensazione del credito ceduto con un credito vantato dal debitore verso il cedente e sorto anteriormente alla notificazione?	3	Si.	No.	Sì, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione del credito.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nell'atto di cessione del credito.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2800 a 2899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2895	Tizio deve a Caio cinquemila euro a titolo di mutuo. A sua volta Caio deve a Tizio cinquemila euro quale prezzo di una compravendita. Successivamente Caio cede a Sempronio il credito vantato nei confronti di Tizio che accetta puramente e semplicemente la cessione. Divenuti esigibili entrambi i crediti, Tizio può opporre in compensazione a Sempronio il credito verso Caio?	3	No.	Si.	Si, salvo che tale facoltà sia stata espressamente esclusa nell'atto di cessione.	No, salvo che tale facoltà sia stata espressamente prevista nel contratto di mutuo.
2896	Fra più debiti compensabili, tutti scaduti, la compensazione ha luogo con il debito:	2	meno garantito.	più antico.	prescritto.	di maggiore importo.
2897	Fra più debiti compensabili ugualmente onerosi, in mancanza di dichiarazione delle parti, la compensazione ha luogo:	2	con il debito più antico.	con il debito più garantito.	con il debito non ancora scaduto.	con il debito prescritto.
2898	Fra più debiti compensabili, scaduti e ugualmente garantiti, la compensazione ha luogo con il debito:	2	più oneroso per il debitore.	più antico.	prescritto.	di maggiore importo.
2899	Fra più debiti compensabili, la compensazione ha luogo con il debito:	2	scaduto.	di minore importo.	prescritto.	di maggiore importo.